



2 Luglio 1976 : MA "QUEBEL,, PALIO !!

# ZEDDE e QUEBEL

PORTANO IN S. MARCO LA **52<sup>A</sup>** VITTORIA







# E' nato il fratellino

Sono passati appena undici mesi, e rieccoci qui con il « nuovo citino » che ha preso posto vicino all'altro ancora così piccolo, portando, di nuovo, in S. Marco la gioia della Vittoria!

★

La corsa è stata entusiasmante, pur nella sua drammaticità. Si sono visti di nuovo i frutti della vanità del Ch.mo Prof. Pellizer, che crede di aver inventato il « tufo impermeabile » e la dabbenaggine di chi gli ha creduto, ed ha fatto correre un Palio impossibile. Ma tutto ciò si è risolto a nostro vantaggio; e nel nostro tripudio proviamo dolore, come tutti i senesi, per la morte di Rio Marin, barbero sfortunato del Montone.

Malgrado questa nota negativa, la corsa ha avuto momenti elettrizzanti; la forza fisica dei cavalli è stata determinante, e in questa circostanza eccezionale il nostro Quebel ha dimostrato la sua superiorità.

Questa corsa ci fa tornare in mente la vittoria del '64, ma teniamo presente che l'azione di Zedde è stata decisiva in quanto è riuscito ad aggiudicarsi subito il primo posto, che ci ha dato la possibilità di attaccare il Cinquantaduesimo Cencio.

★

Si ripete ancora una volta, quella che ormai è quasi una leggenda: i Palii più pazzi vengono tutti in San Marco.

C'è qualcuno che non l'ha ancora capito: in Castelvecchio, nei giorni prima del Palio, Bernardoni e Muzzi tramavano impossibili propositi di rivincita, favoriti dalla sorte che aveva loro assegnato uno dei cavalli di « famiglia » ma come al solito, i « Maghi del Palio » hanno fallito lasciando i rospacci a gracidare in un mare di M.....

★

Riservandoci di parlare più a lungo nel prossimo numero, di coloro che ci hanno portato questo CENCIO... un ...GRAZIE di cuore a PIERO, GIORGIO, RANIERI e VITO e a tutto il nostro meraviglioso popolo....